

PRESIDENTE

Quindi passiamo a quello che era il secondo punto all'ordine del giorno: *“Definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto legge numero 34 del 30 aprile 2019 – Approvazione regolamento”*.

PRESIDENTE

È un punto che già lo scorso Consiglio avevamo portato a conoscenza del Consiglio, appunto; era stato rinviato perché c'erano stati dei suggerimenti da parte della minoranza, in particolare. Gli uffici hanno verificato la fattibilità di questo punto. Adesso l'Assessore Pipere ci dice nel dettaglio a cosa fa riferimento. Prego, Assessore.

ASSESSORA PIPERE

Buonasera a tutti.

Sì, abbiamo analizzato le proposte, abbiamo parlato sia con la ragioneria che con il revisore, e l'ufficio tributi, perché c'era un problema semplicemente di discussione, bisognava salvaguardare gli equilibri di bilancio; e, quindi, avevamo bisogno un attimino di verificare queste cose qua.

Quindi, dopo queste verifiche, noi vi proponiamo le rateazioni che saranno, allora, le domande chiaramente devono essere presentate entro il 30 settembre 2019; se il versamento avverrà in un'unica rata, dovrà essere pagato entro ottobre 2019; in due rate, ottobre 2019 e novembre 2019; poi invece versamento in tre rate, ottobre 2019, novembre 2019 e aprile 2020; e in quattro rate si tengono sempre a ottobre e novembre 2019, aprile 2020 e settembre 2020.

Quindi, questa era l'unica variazione che avevamo messo in discussione sul regolamento; il resto l'avevamo visto; la definizione agevolata per i pagamenti ricevuti per gli anni 2000 e 2017, che vanno a estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni erogate.

CONSIGLIERE CARTA

Siccome dal primo regolamento che avete proposto non è cambiato, se non qualche virgola, dal secondo regolamento; per cui noi come minoranza chiediamo al Presidente del Consiglio di votare – è una mozione, appunto, che poniamo – per ogni singola modifica che propongo, ossia, poi se volete presto una copia al Presidente, anche perché poi al di là che abbiate i numeri...

PRESIDENTE

Lo esponga anche pubblicamente, così che si capisca.

CONSIGLIERE CARTA

Sì, lo leggo.

Articolo 2: oggetto della definizione agevolata. Cassare, cancellare le lettere b), c) e e), sono in contrasto con quanto stabilito dal Decreto legge 119/2018, convertito dalla Legge 136 del 2018 di rottamazione ter.

Articolo 3: procedimento per l'accesso alla definizione agevolata, al primo comma spostare di un mese la presentazione dell'istanza, da 30 ottobre al 30 novembre, ma credo che questa mi sembra che la stava proponendo anche la...

Interventi fuori ripresa microfonica

No? Vabbè, noi stiamo proponendo di spostare di un mese la presentazione, ma in quanto – questa motivazione la do, anche perché poi tocco anche gli altri punti – siamo d'estate, e io credo che la gente è anche al mare, e probabilmente ha qualche difficoltà...

Interventi fuori ripresa microfonica

Vabbè, questa è una proposta mia, poi la votiamo; se la votate contro, ve ne assumete le responsabilità...

Interventi fuori ripresa microfonica

Come sempre, come ognuno, certo.

Appunto, siamo in periodo estivo.

Al secondo comma sostituire...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sempre all'articolo 3, al secondo comma sostituire: l'ultima scadenza della rateizzazione dal 30 di settembre 2020 al 30 di settembre 2021; se voi ricordate, io ho proposto la scadenza, siccome il Decreto legge, il Governo recita che la scadenza può essere spostata al 2021, per cui io chiedo che si rispetti il Decreto legge, senza nessun fretta da parte di questo Comune, perché sappiamo che i cittadini non ne avevano prima soldi, non ne hanno anche adesso; se io gli do la possibilità magari di pagare rateizzato in diverso tempo, molto probabilmente riesco anche a far pagare i cittadini.

Articolo 4: comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione di detenzione alla definizione agevolata, comma 1: qualora l'istanza venga accolta, il Comune comunica entro il 31 ottobre 2019 i debiti che ha il cittadino.

Interventi fuori ripresa microfonica

Il 31 ottobre 2019, sì.

Comma 2: versamento unico entro il mese di novembre 2019; comma 3: scadenza a novembre 2019, spostarla ad aprile 2020. La scadenza di novembre 2019 – aprile 2020 a novembre 2020.

Poi comma 5: scadenza novembre 2019 – aprile 2020, spostarla a novembre 2020 e a settembre 2021.

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applica il tasso ridotto; e questo non lo dice il Comune di Siniscola, lo dice il Governo. Il Comune di Siniscola non lo applica, il tasso ridotto del 2 per cento annuo, così come stabilito dal Decreto legge 119 convertito dalla Legge 136/2018.

Articolo 7: mancato, insufficiente e tardivo pagamento. Dopo il termine "Il pagamento delle somme" "entro il termine di dieci giorni", senza aspettare il termine della scadenza, cioè se scade oggi, ti do dieci giorni di tempo; questa è la proposta che stiamo facendo, anche perché credo che non muore nessuno.

Interventi fuori ripresa microfonica

Dieci giorni sulla scadenza.

Interventi fuori ripresa microfonica

Vabbè, poi lo votiamo.

Articolo 8: procedure cautelative ed esecutive in corso. Aggiungere – è un capitolo nuovo questo – un terzo comma, che reciti: "Il Comune, o il concessionario, dovrà inoltre provvedere ad annullare i fermi amministrativi in essere, e alla fine del pagamento dell'ultima rata o rata unica provvederà a togliere le eventuali ipoteche".

Queste sono le proposte che noi facciamo al regolamento, dove appunto chiediamo che le cose che ho indicato vengano messi ai voti, una per una.

PRESIDENTE

È una proposta che in qualche modo va verificata; quindi, sospendo per cinque minuti la Seduta. Magari se ci dà cortesemente il foglio; grazie.

Sospensione lavori

PRESIDENTE

Si è cercato di fare un po' il punto. La prima considerazione è quella che magari si poteva anche cercare di presentarlo come emendamento, in maniera che anche gli uffici, vedendolo, potevano valutare le proposte da voi avanzate.

In questo momento, stante anche i tempi di approvazione, che sono quelli del 30 di giugno, e visto che gli uffici hanno dato il loro parere legale sulla base di questo, in questo momento, così come stava, e magari vi dirà anche di più e meglio l'Assessore, se si vuole procedere per la votazione dei singoli punti, non c'è problema, però l'impianto è quello proposto dall'Amministrazione.

CONSIGLIERE CARTA

Vabbè, noi rimaniamo fermi dove, appunto, poi faremo anche una dichiarazione di voto, ve ne diamo copia; lo diremo anche nella dichiarazione di voto. A noi dispiace, mentre da una parte il Governo entra nel merito dei cittadini, anche se dobbiamo dire che io credo che non si possono... badate, personalmente sono contrario ai condoni, anche perché le persone oneste, le persone serie che pagano regolarmente le tasse, le tasse le pagano puntualmente e si indebitano anche, compresi i cittadini normali, ma anche imprenditori e così via, la gente seria, la gente onesta paga, e poi gli altri...

Vuol dire che privilegiate voi chi magari anche, invece di incassare, probabilmente perché chi non ha pagato, dandogli tutto il tempo necessario, così come, e io lo sto proponendo, lo stiamo proponendo come opposizione, diamo la possibilità in due anni, fino alla scadenza nel 2021, ai cittadini di riuscire anche a pagare, e il Comune riesce a introitare; mentre in questa maniera date la possibilità, ai cittadini, chi non è riuscito a pagare, non paga.

Comunque, rimane in piedi la proposta nostra, che abbiamo fatto, e comunque andiamo a votare ogni singolo punto che abbiamo evidenziato. E dopo faremo una dichiarazione di voto.

ASSESSORA PIPERE

Chiaramente il Consigliere Carta è sempre molto fantasioso nel dare e nell'arrivare alle sue deduzioni...

Interventi fuori ripresa microfonica

E anche noi viviamo nella realtà, però hai sempre molta fantasia nel dare la tua interpretazione, nel far credere agli altri che noi siamo la Giunta di quelli che non vogliono andare incontro ai cittadini, eccetera, eccetera.

Lo stiamo dimostrando, lo abbiamo dimostrato con il regolamento che abbiamo approvato, che permette di rateizzare gli importi dai 200 euro in su; lo abbiamo dimostrato portando per il terzo anno consecutivo la definizione agevolata per andare incontro ai cittadini; lo abbiamo dimostrato con tutte quante le esenzioni, o comunque riduzioni che diamo ai cittadini, oppure i servizi che offriamo ai cittadini, andando a pagare in base all'ISEE; quindi andando incontro alle persone che hanno dei redditi meno abbienti.

Quindi, mi sembra che l'abbiamo dimostrato abbondantemente che siamo con i cittadini, e non contro i cittadini, ma chiaramente anche il Comune, poi tu Lucio lo sai bene, campa anche da questo. E siccome il bilancio deve rispettare degli equilibri, noi non possiamo andare alle date che vorresti... cioè che ci avete proposto voi, perché comunque io personalmente li avrei anche rateizzate in 20 – 30 rate, ma siccome abbiamo una normativa da rispettare, abbiamo degli equilibri da rispettare; quindi questo non si può fare.

Poi magari, sicuramente, tu la farei passare, comunque voi la farete passare come che noi non andiamo incontro ai cittadini, che siamo contro; tutte quante queste cose qua. che siamo la Giunta delle tasse. Intanto è retorico come argomento.

Ma volevo precisare, innanzitutto, che noi stiamo prendendo in considerazione la normativa del 30 aprile 2019, il Decreto legge numero 34, e che, appunto, non dice da nessuna parte del fatto che le lettere b) c) ed e), nel senso che devono essere esentati gli interessi, le sanzioni – adesso non mi ricordo bene, ma era quello – non c'è scritto da nessuna parte che questo non si può fare; quindi noi ci siamo attenuti a ciò che dice il Decreto legislativo 34 del 30 aprile 2019, quindi quello non si può fare.

Le rateazioni che ci avete presentato, non si possono fare per i motivi che ho già detto, degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda anche provvedere ad annullare i fermi amministrativi, anche qua siamo un po' con le mani legate, perché comunque il concessionario è esterno; quindi, noi qua dobbiamo anche attenerci a un bando.

Quindi, sono negative tutte le proposte che ci avete fatto. Quindi, non riproponiamo il regolamento che abbiamo presentato la scorsa volta, con le modifiche di oggi.

E basta.

PRESIDENTE

Chi vuole un intervento?

CONSIGLIERA PAU FRANCA

Siccome l'altra volta, il precedente Consiglio, quando si è chiesto il rinvio, in realtà non si conoscevano le opportunità che c'erano, perlomeno non se n'è parlato in Consiglio, non le conosceva l'Assessora, anche in merito al periodo, il termine ultimo di dilazione, che arrivava fino al 2021...

Interventi fuori ripresa microfonica

Si è rimandato un po' anche... anche per quanto riguarda la rateizzazione, si è rinviato alle indicazioni del funzionario.

Ora, il discorso che si è fatto nel precedente Consiglio era quello di trovare delle soluzioni per andare incontro ai cittadini che vogliono pagare, e che in qualche modo approfittano di questi... non approfittano, poi alla fine vogliono pagare, però hanno la possibilità di utilizzare degli strumenti che vanno a loro vantaggio. Ora, le modifiche e le integrazioni che si sono chieste, sono state fatte proprio in riguardo di un maggior vantaggio per questi cittadini che sono in difficoltà nel pagare.

Di fatto, voi, io capisco che alcuni punti possiate non condividerli, perché state guardando agli equilibri di bilancio del 2020, però qui anche le modifiche che avete apportato, tipo quelle relative all'articolo 4.3 versamento di 2 rate, una nel mese di ottobre e l'altra nel mese di novembre; il precedente regolamento, che è stato portato, prevedeva come seconda rata il mese di dicembre.

Quindi, non solo non avete preso in considerazione le nostre richieste, ma le avete anche peggiorate rispetto al precedente regolamento. E questo anche per quanto riguarda il punto 4, versamento in tre rate; prevedeva ottobre, dicembre e febbraio al punto 4, voi l'avete anticipato a novembre. Io ho qui entrambi i regolamenti, quello nuovo di oggi e quello del Consiglio precedente, al punto 3 e al punto 4 avete anticipato i pagamenti da dicembre a novembre; quindi, non capisco la ratio di questa modifica che avete fatto del regolamento, dopo la richiesta che era stata presentata, che era quella non solo di dilazionarla oltre.

Interventi fuori ripresa microfonica

L'ultima è stata spostata, perché non c'è.

Interventi fuori ripresa microfonica

L'ultima sì, però quella di dicembre è stata anticipata a novembre.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, ma io sto parlando di quella di novembre; voi state facendo pagare ottobre e novembre, cioè due rate una consecutiva all'altra, quando potevate tranquillamente lasciare ottobre e dicembre, e l'ultima portarla ad aprile, come è previsto dal regolamento.

Quindi, io do una lettura di questo nel senso che non si vuole andare incontro per cercare di agevolare, al di là dei degli equilibri che si vogliono rispettare, qui si è andato anche a peggiorare alcuni punti rispetto a quello che era il regolamento precedente, rispettando la data del 30 settembre 2020. Non capisco la ragione di queste modifiche.

E lo stesso per quanto riguarda il punto 5, nella suddivisione in quattro rate, ottobre e novembre, quando il precedente regolamento prevedeva dicembre; avete anticipato di un mese anche qui.

Interventi fuori ripresa microfonica

Nel punto 5 dell'articolo 4.

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, io ho qui entrambi i regolamenti, il punto 3 prevedeva, in caso di versamento in due rate di pari importo, una entro il mese di ottobre 2019 e una entro il mese di dicembre 2019; questa è stata anticipata al mese di novembre. Okay? Punto 4 idem, quella di dicembre è stata anticipata al mese di novembre. Punto 5, quella di dicembre è stata anticipata al mese di novembre.

Quindi, si tratta proprio di scelte politiche alla fine; io non capisco perché sono valutazioni tecniche fino a un certo punto. Siccome la legge nazionale ci permette di fare delle scelte, scelte politiche, non capisco perché poi alla fine ci rimettiamo alle scelte tecniche, a discapito dei cittadini, poi.

Interventi fuori ripresa microfonica

Io qui ho entrambi i regolamenti, se volete ve li avvicino per vedere le date.

Interventi fuori ripresa microfonica

PRESIDENTE

Si stava guardando, però ci sono alcune date che sono state... l'ultima, successiva, posticipate.

CONSIGLIERA PAU FRANCA

Sì, perché nel precedente Consiglio è stato chiesto di allungare la tempistica, almeno fino al 2021, e voi avete deciso di non allungare fino al 2021 per questioni di equilibrio di bilancio, avete detto; e okay, però il problema qui è: non è che voi non volete prorogare fino al 2021 per questioni di bilancio, qui avete anche in qualche modo peggiorato quella che è la rateizzazione delle scadenze rispetto al precedente regolamento. Invece di fare delle valutazioni politiche, quando avete preso questo tempo per rivedere il regolamento, vi siete attenute alle valutazioni tecniche, senza considerare quelle che erano le esigenze, alla fine, dei cittadini. Non capisco questo anticipare, non aveva senso far pagare due rate di seguito; tanto valeva lasciare come era prima, sostanzialmente.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Satta.

CONSIGLIERE SATTA

È vero che gli interessi di mora non vengono menzionati lì all'articolo 15, però c'è un ampio margine di discrezionalità per poter decidere; non penso che presupponga un danno erariale l'applicazione, o sì? È stato verificato questo aspetto?

Riguardo invece alla questione, mi voglio ricollegare a quello che ha detto la Consigliera Pau. È vero, è una scelta politica; non si capisce perché la scelta politica debba essere legata a quella dell'ufficio tecnico.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, come mai?

Interventi fuori ripresa microfonica

Non come mai? Le scelte politiche, cioè non è che io... la ratio della normativa è quella di agevolare i cittadini per andare incontro alle loro esigenze, e dà un margine di tempo per poterla applicare. Questa applicazione, ti danno ovviamente delle direttive, ma la mancata riscossione, le mancate entrate di questi denari, sostanzialmente, potevano essere già contemplate, cioè potevano anche non avvenire nel 2020; e quindi, che si fa? Gli equilibri di bilancio non vengono rispettati?

Quindi, sostanzialmente state dando un'agevolazione per avere una riscossione anche che non necessariamente avreste riscosso nei termini così descritti dalla normativa; quindi non si capisce perché quasi si abbia la palla di cristallo, l'ufficio detti la direttiva di una scelta, che è strettamente politica alla Giunta, e voi vi adeguate a quella direttiva. Cioè, voglio dire, non so se sono stato chiaro perché è un po' contorto il ragionamento, però sostanzialmente voi non avete la garanzia che quei soldi entrino. Quindi, il bilancio del 2020, è in bilico l'equilibrio di bilancio, perché quei denari non entrano...

Interventi fuori ripresa microfonica

Non capisco perché, nel momento in cui entrano...

PRESIDENTE

... la condizione per cui siamo qui, è di per sé un fatto politico; quindi la scelta politica si sta facendo. Si deve trovarla, ha ragione, nel tempo, che è una cosa più tecnica che politica, anche se non è esclusa la parte politica, però se sei stretto nell'imbuto delle condizioni della salvaguardia di bilancio, non è che c'è tanto da giocare...

Interventi fuori ripresa microfonica

E come non è vero?

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERE SATTA

Allora, la volta scorsa la dirigente qui di fronte a noi, è registrato, quando gli abbiamo sollevato le nostre osservazioni, ha detto: questa qui è una scelta politica che deve fare la Giunta. Quindi, è stata la dirigente a dire alla Giunta: siete voi a decidere, non sono io; io vi dico come la vedo da questo punto di vista, ma siete voi a decidere.

Il discorso qual è? Gli equilibri di bilancio, non si capisce il nesso tra questa scelta e gli equilibri di bilancio, calcolando il fatto che se non avessero fatto il Decreto del 30 aprile, quindi quegli equilibri di bilancio non sarebbero ritornati, perché è presumibile che non avrebbero pagato entro questa data molte di quelle persone, che invece sono invogliate a pagare visto che non si pagano le sanzioni...

Interventi fuori ripresa microfonica

Perché nel merito? Avrebbero slittato di un anno, magari; se io so che risparmio...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, io penso che sulle sanzioni, dilazionandole in quattro, un maggior gettito entri nelle casse del Comune, perché comunque, parliamoci chiaro, viviamo in una società dove presto o tardi ti bussano a casa per le riscossioni...

PRESIDENTE

Diciamocelo chiaro, come diceva il Consigliere Carta prima, se uno non ce li ha, non ce li ha; puoi dilazionarlo anche mille anni, se non ce li ha, non ce li ha.

CONSIGLIERE SATTA

Benissimo.

C'è anche chi ce li ha e non paga, e messo di fronte a una condizione vantaggiosa, poi fa lo sforzo; perché chi ce li ha e non paga, sa benissimo che, presto o tardi, gli enti di discussione bussano alla porta, e allora poi entrano a gamba tesa. Quindi si fanno due calcoli. La ratio della normativa, dicevo, è fatta proprio per incentivare e invogliare le persone a regolarizzare le proprie situazioni, posizioni.

Il problema però dove nasce? Che avete un margine discrezionale per poterle dilazionare nel tempo, e questa cosa non viene sfruttata, sostanzialmente; ed è lo stesso dirigente che ci ha detto: è una scelta politica, quando l'abbiamo messo un po' alle strette chiedendo...

Poi noi avevamo proposto un'altra cosa e chiudo, noi avevamo detto di dilazionarlo e non in termini così stretti; l'ha sottolineato bene sempre la Consigliera Pau. Prima le rate erano ottobre e dicembre, adesso ottobre e novembre; si accorciano i tempi. Ma anche ottobre e dicembre era vicina... siccome stiamo parlando di un periodo di tempo di un anno e mezzo, allora a quel punto bisognava farlo a trimestre o a quadrimestre, non accorpate le prime due rate nei termini in cui avete fatto, e così pure le altre; cioè dare l'opportunità a uno di avere un margine di respiro, di ammortamento, fra virgolette, di questo pagamento di due - tre mesi tra una rata e l'altra, di quattro mesi addirittura, se facciamo i conti con settembre 2020.

PRESIDENTE

Mi spiace che non ci sia di nuovo la responsabile, perché se non si fa così a novembre, gli incassi avvengono nell'esercizio successivo...

Interventi fuori ripresa microfonica

Non è un falso problema.

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERE CARTA

Scusate, se il Governo non faceva questo Decreto il 30 di aprile, non se ne faceva niente; e allora?

Anche a me ieri mi è arrivata il controllo, siccome li fanno bene, e mi è arrivato, devo pagare il 2015, che l'ho già pagato; per cui bisogna stare attenti...

Interventi fuori ripresa microfonica

Però la prossima volta... Lucio viene lunedì e porta i documenti; la prossima volta non ne porto più documenti, anche perché non è la prima volta che succede.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, per dire, no? Perché disguidi così ce ne sono molti. Poi possiamo anche dire dove sta, che cosa bisogna fare; io l'ho detto anche più volte, anche in tempi diversi che cosa bisognava fare per avere un controllo molto più accurato dalle cose. Però qui si rischia anche a farlo.

Però, io credo che quando gli si dà la possibilità, e il Governo vara un decreto, una legge, e i Comuni anziché essere contenti per l'applicazione di un periodo di lungo respiro, lo restringono, vuol dire, non lo so come si amministra la cosa pubblica, vuol dire quale interesse voi avete nei confronti dei cittadini che non sono stati in grado di riuscire a pagare.

Io sono d'accordo con le considerazioni che faceva anche il Presidente, probabilmente chi non è riuscito a pagare prima, non pagherà neanche adesso; però se io gli do l'opportunità di farlo in due anni, poi scuse non ne voglio sentire perché le realizzazioni, che ha abbiamo proposto noi, sono semestrali, e in due anni le paga. E sul bilancio, e gli equilibri di bilancio, cari signori, non c'entra niente, è un problema che avete tirato voi adesso per trovare la scusa per dire: non accettiamo niente di quello che propongono gli altri.

Io credo che il lavoro che ho fatto non l'ho fatto per un divertimento mio personale, l'ho fatto perché vivo in questa società, non solo a Siniscola, ma vivo anche quello che stanno toccando con mano i cittadini italiani in generale, soprattutto nel Mezzogiorno, nel Meridione e in tutta la Sardegna, e per quello io credo che bisogna capire ed entrare nel merito per fare in modo che si riesca anche a entrare nel merito e capire le esigenze, appunto, di chi è sofferente, di chi soffre, di chi non ha il lavoro, e chi riesce a malapena arrivare a sopravvivere con le famiglie, perché è così.

Poi, è una scelta politica che voi state facendo, non la volete condividere, però ognuno se ne assume le responsabilità.

PRESIDENTE

Certo.

La Consigliera Pau interviene.

CONSIGLIERA PAU GIANCARLA

Ancora la definizione agevolata, vorrei sottolineare a tutti i Consiglieri e a tutto il pubblico presente, che è resa possibile proprio perché c'è un regolamento comunale che lo permette; quindi non basta la direttiva dallo Stato, come legge quadro, che poi viene applicata nei Comuni.

Quindi è possibile soltanto perché? Perché abbiamo un regolamento; quindi, la scelta politica è questa. Si trova anche all'interno del regolamento, perché se non ci fosse stato il regolamento, noi la definizione agevolata non l'avremmo potuta applicare, e quindi non avremmo potuto dare la possibilità a tutte quelle famiglie, che non riescono più a pagare, come succedeva magari negli anni '90, che erano magari degli anni d'oro, a dare questa possibilità.

Quindi la scelta politica c'è eccome, e lo sottolineo; altro che c'è, perché...

Sì, ma certo, si può discutere sulle date...

Interventi fuori ripresa microfonica

Se il regolamento non ci fosse stato, ripeto, non si sarebbe potuta attuare questa definizione agevolata; quindi non si sarebbe potuta dare la possibilità.

Per quanto riguarda le scadenze, ovviamente la parte politica si sente poi con gli uffici, ci sono delle scadenze, ci sono degli equilibri di bilancio, non è semplice come sembra, perché sembra quasi che agli occhi dei cittadini sia così facile, però non è così; permettimi, Lucio, permettimelo, perché ci dobbiamo ovviamente, sulle scelte politiche, interfacciare con gli uffici, okay?

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERA PAU FRANCA

Chi è che ha fatto la scelta politica di anticipare la rata di dicembre a novembre?

Interventi fuori ripresa microfonica

Quando io stavo parlando di questa scelta di aver anticipato la rata di dicembre a novembre, non la conoscevate neanche.

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERA PAU GIANCARLA

Ma la scelta politica e la rateazione, ovviamente, ci interfacciamo con gli uffici per capire quali potrebbero essere le scadenze migliori per le entrate comunali, perché ovviamente anche delle entrate comunali se ne avvantaggia tutta la popolazione.

CONSIGLIERA PAU FRANCA

... rimandate a scelte tecniche.

Interventi fuori ripresa microfonica

PRESIDENTE

No, perché bisogna abituarsi, anche quando si legge, a leggere per intero, e a dire che, ad esempio, la rata che prima era prevista per febbraio, ora è aprile, perché quello è un allungare il periodo, non è...

Interventi fuori ripresa microfonica

A prescindere da quello, ma è una modifica anche quella che allunga il periodo e che va sottolineata; non solo dire che è stata arretrata di un mese, da dicembre a novembre; è stata allungata da febbraio a... e quindi, se vogliamo, è una forma anche compensativa, anzi anche di più.

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERE CARTA

Io non capisco in che termini incida sugli equilibri di bilancio, addirittura di quello del 2020, una anticipazione di questo tipo, soprattutto alla luce del fatto che dovrebbe essere un vantaggio per il Comune; cioè in che termini negativi incida sugli equilibri di bilancio questa cosa qui, addirittura sul bilancio del 2020.

Gli equilibri di bilancio vanno rispettati, perché se io non incasso entro l'anno di competenza, vanno in avanzo vincolato, mi va nel fondo crediti di dubbia esigibilità...

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma no, perché qua verrà fatto un capitolo predisposto, e quindi mi va a incidere sul fondo crediti di dubbia esigibilità, che mi va a vincolare il bilancio ulteriormente, perché la normativa dice che se io non incasso entro l'anno di competenza, anche se il li incasso l'anno dopo...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, vale per questo anche, perché questo va creato...

Interventi fuori ripresa microfonica

Però è inutile che stiamo a parlare qua di tecnicismi, se comunque parliamo due lingue differenti; io me lo sono studiato, probabilmente voi che magari non lo vedete tutti i giorni, non riuscite a capire i meccanismi. Non è che sono cose che mi invento, sono cose che sono scritte; quindi possiamo arrivare anche a mezzanotte a parlare di questo, mai è così.

CONSIGLIERE CARTA

... ad hoc per questo; quello che stai dicendo tu vale anche se non avessero fatto questa normativa, per tutti, per tutte le cose che non vengono incassate dal Comune...

ASSESSORA PIPERE.

Va bene così, intanto io posso rimanere fino a mezzanotte, per voi non andrà mai bene; quindi, io vi sto dicendo dei tecnicismi, che così è per le leggi come sono, perché è chiaro che io in termini di bilancio li devo rispettare gli equilibri.

PRESIDENTE

Va bene, comunque procediamo, come chiesto dalla minoranza, alla votazione per i singoli punti proposti.

Quindi, articolo 2: oggetto della definizione agevolata, cassare lettere b), c) ed e?. Chi è a favore per cassare le lettere? 4. Chi è contrario? 10.

Articolo 3: procedimento per l'accesso alla definizione agevolata, al primo comma spostare di un mese la presentazione dell'istanza dal 30/08/2019 al 30/09/2019, dicevano perché siamo nel periodo estivo.

Al secondo comma sostituire l'ultima scadenza della rateizzazione dal 30 settembre 2020 al 30 settembre 2021.

Chi è a favore per questa modifica? 4. Chi è contrario? 10.

Articolo 4: comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata. Devo leggere tutti i passaggi di questa?

Interventi fuori ripresa microfonica

Comma 1: qualora l'istanza venga accolta, il Comune comunica entro il 31 ottobre 2019 i debiti.

Comma 2: versamento unico entro il mese di novembre 2019.

Comma 3: scadenze novembre 2019 – aprile 2020.

Comma 4: scadenze novembre 2019 – aprile 2020, novembre 2020.

Comma 5: scadenze novembre 2019 – aprile 2020, novembre 2020 – settembre 2021.

Nel caso di versamento dilazionato in rate si applica il tasso ridotto del 2 per cento annuo, così come stabilito nel DL 119/2018, convertito dalla Legge 136/2018.

Chi a favore per questa modifica? Sempre 4. Chi è contrario? 10.

Articolo 7: mancato, insufficiente e tardivo pagamento. Dopo il termine "Il pagamento delle somme purché entro il termine di dieci giorni".

Anche per questo, chi è a favore di questa modifica? 4. Contrari? Sempre 10.

Articolo 8: procedure cautelative ed esecutive in corso, aggiungere un terzo comma che reciti: il comune o il concessionario dovrà inoltre provvedere ad annullare i fermi amministrativi in essere, e alla fine del pagamento dell'ultima rata o rata unica provvederà a togliere le eventuali ipoteche.

Chi è a favore di questa modifica? Sempre 4. Chi è contrario? 10.

Adesso votiamo per il regolamento, così come è stato proposto dall'Amministrazione. Chi è a favore per l'approvazione del regolamento? 10. Contrari?

CONSIGLIERE CARTA

Facciamo una dichiarazione di voto.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non abbiamo votato, perché hai paura della...

Interventi fuori ripresa microfonica

La dichiarazione di voto se poi la devo dare alla stampa, la do anche alla stampa, Paola...

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, dichiarazione di voto, e poi ve ne diamo copia; ne diamo copia, dottoressa, chiediamo che questi atti, sia le proposte che noi abbiamo fatto, sia anche la dichiarazione di voto che adesso leggerò, perché gliene do copia firmata da parte dei Consiglieri, faccia parte integrante della delibera...

Questa Amministrazione, nell'approvare questo regolamento, classificando i nostri cittadini di serie b, in quanto i Comuni che hanno la riscossione tramite Equitalia prima, e Agenzia della Riscossione dopo, attingono i loro benefici dal Decreto legge 119/2018, convertito dalla Legge 136/2018; mentre i cittadini di Siniscola, che hanno la riscossione diretta o, purtroppo, come noi tramite concessionario, vogliamo propugnarle questo regolamento.

Appare evidente che questa Amministrazione tiene più a cuore tutelare gli interessi di presunti concessionari, anziché gli interessi dei propri cittadini.

Approvando questo regolamento prevedo che saranno molto pochi i contribuenti che vi aderiranno, e che il Comune perderà una grossa occasione per il recupero dei suoi crediti tributari.

È considerazione, Presidente, che faceva anche lei.

Aggiungo ancora qualcosa in più. Se l'Amministrazione fosse più accorta, e mi riferisco anche alla possibilità di pensare e proporre uno stralcio delle ingiunzioni di pagamento mediante gli scaglioni di reddito documentati dall'attestazione ISEE.

Per questi motivi il nostro voto non può essere che negativo essendo questo regolamento contrario agli interessi dei cittadini siniscolesi e dello stesso Comune.

Poi gliene do copia.

PRESIDENTE

Allora, per l'immediata esecutività chi è a favore? Contrari? 4.